



**Associazione "Mantenimento Diretto, Movimento per l'Uguaglianza Genitoriale"**

Sede: Viale Giovanni Vicini 16/18 40122 Bologna (BO)

P. IVA 03948271204 Codice fiscale: 95265830638

E-mail: [info@mantenimentodiretto.info](mailto:info@mantenimentodiretto.info) - PEC: [mdmassociazione@pec.it](mailto:mdmassociazione@pec.it)

Sito web: [www.mantenimentodiretto.info](http://www.mantenimentodiretto.info)

Facebook: pagina "mantenimentodiretto", gruppo "Mantenimento Diretto"

Tel: 06.86356370 Fax: 06.21121936

# **COMUNICATO STAMPA**

**L'Alienazione Parentale non ha genere**

**Bologna, 3 Luglio 2021**

L'Associazione Mantenimento Diretto - APS esprime il proprio rammarico per l'utilizzo a fini di sterile polemica politica fine a se stessa di delicate vicende relative all'affidamento di figli minori tra genitori separati o divorziati.

Vale la pena evidenziare come la legge 54/06 - approvata in modo pressoché unanime dal Parlamento - su cui si fondano i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria recepisce principi che trovano fondamento nella Costituzione e nelle più importanti Convenzioni in tema di diritti umani quali la CEDU e la Convenzione di New York e che riconoscono come inviolabile il diritto di ogni figlio ad avere due genitori e non essere separato da essi se non per dimostrate situazioni di violenza, abuso o trascuratezza.

L'Autorità Giudiziaria, una volta verificata - com'è sempre avvenuto nei casi di cui si discute - la sussistenza dei presupposti per l'affidamento dei figli tra i due genitori e l'assenza di delle condizioni ostative di violenza, abuso o trascuratezza, ha adempiuto al proprio dovere di garantire il diritto di quei bambini a crescere nel pieno dell'equilibrio psicofisico che - come riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - deriva dalla continuità, dalla completezza e dell'effettività della relazione con entrambi i genitori.

Del tutto fuorvianti e frutto di mera strumentalizzazione politica appaiono le polemiche relative all'alienazione parentale.

Da decenni la giurisprudenza - in piena sintonia con il comune sentire - censura fatti e comportamenti volti ad escludere, limitare o indebolire i rapporti tra un figlio ed uno dei due genitori: chi pensa che sia un buon genitore quello che rifiuta di far parlare un figlio al telefono con la il padre o la madre? oppure quello che continuamente inveisce contro l'altro o usa un linguaggio scurrile in presenza dei figli per rivolgersi alla madre o al padre o ad uno dei nonni? chi crede davvero che sia un genitore responsabile quello che non da informazioni importanti o veritiere sullo stato di salute di un figlio al padre o alla madre?

L'alienazione parentale, infatti, non ha alcuna connotazione di genere.

Trattarla come tale, non solo dimostra quanto sia necessario rafforzare la legge 54/06 e rendere effettivo e pieno il principio di bigenitorialità - così come fatto da tutti i paesi del NordEuropa che anche grazie a questo hanno tassi di occupazione femminile simili tra uomini e donne - ma rappresenta una forma di discriminazione al contrario verso tante madri vittime dei medesimi comportamenti.

Con l'auspicio che in futuro la politica eviti ogni indebita ingerenza in vicende all'esame dell'Autorità Giudiziaria, l'Associazione ha lanciato una campagna social, **#lalienazioneonhagenere**, volta a spiegare le reali dinamiche innescate da una legge mal compresa da molti operatori del diritto e che perciò espongono l'Italia a continue condanne - due nel solo mese di giugno - da parte della CEDU per violazione dei diritti dei figli, ed a promuovere comportamenti responsabili, leali e maturi tra genitori separati nel rispetto dei loro figli.

Certi della divulgazione della notizia da parte vostra in tempi brevi, ringraziamo e porgiamo i più

cordiali saluti

Luca Bevinetto

*Responsabile Comunicazione MdM*

**Associazione MdM per l'Uguaglianza Genitoriale**

[www.mantenimentodiretto.info](http://www.mantenimentodiretto.info)

[luca.bevinetto@mantenimentodiretto.info](mailto:luca.bevinetto@mantenimentodiretto.info)

Tel: 06-92956422 Fax: 06-92933873

Mobile: 338-8760407

**SE ASCIUGHI** 

I SUOI CAPELLI, MA ASCIUGHI ANCHE IL SUO AMORE PER L'ALTRO GENITORE

**NON SEI UN GENITORE, SEI UN ASCIUGACAPELLI.**



**L'ALIENAZIONE NON H A GENERE**  
www.mantenimodiretto.org

**SE CONDIZIONI** 

IL RAPPORTO DEI FIGLI CON L'ALTRO GENITORE E CON IL SUO RAMO PARENTALE

**NON SEI UN GENITORE, SEI UN CONDIZIONATORE.**



**L'ALIENAZIONE NON H A GENERE**  
www.mantenimodiretto.org

**SE TAGLI** 

L'ERBA DEL PRATO MA, ALLO STESSO MODO, TAGLI ANCHE LE SUE RELAZIONI FAMILIARI

**NON SEI UN GENITORE, SEI UNA FALCIATRICE.**



**L'ALIENAZIONE NON H A GENERE**  
www.mantenimodiretto.org

**SE LAVI** 

IL SUO GREMBIULE DI SCUOLA, MA OGNI TANTO LAVI ANCHE LE SUE IDEE ED I SUOI DESIDERI

**NON SEI UN GENITORE, SEI UNA LAVATRICE.**



**L'ALIENAZIONE NON H A GENERE**  
www.mantenimodiretto.org

# L'ALIENAZIONE NON HA GENERE

[www.mantenimentodiretto.info](http://www.mantenimentodiretto.info)

## DECALOGO MDM SULL'ALIENAZIONE PARENTALE

- 1** - L'alienazione parentale è la manipolazione emotiva e psicologica dei figli nei confronti dei genitori e costituisce violenza psicologica.
- 2** - Un genitore responsabile favorisce i rapporti tra i figli e l'altro genitore.
- 3** - È dovere di ogni genitore collaborare con l'altro nell'interesse dei figli ed osservare lealmente le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria relative alla frequentazione tra i figli e l'altro genitore.
- 4** - Il genitore che elude o viola i provvedimenti del giudice ostacola rapporti tra i figli e l'altro genitore e viene meno al proprio dovere di cura dei figli.
- 5** - Media e giornalisti devono sempre riportare in modo imparziale, completo ed oggettivo le vicende relative all'affido dei figli.
- 6** - Parlamentari, soggetti politici ed istituzionali non devono dare sostegno, anche in modo indiretto, a quei genitori che eludono o violano i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in tema di frequentazione tra figli e l'altro genitore.
- 7** - L'Autorità Giudiziaria deve sempre garantire la piena, effettiva e rapida osservanza dei propri provvedimenti in tema di accesso dei figli al rapporto con i genitori.
- 8** - I provvedimenti relativi alla frequentazione tra figli e genitori devono sempre prevedere automaticamente l'applicazione di sanzioni pecuniarie a carico del genitore che non li rispetta.
- 9** - Consulenti ed ausiliari dell'Autorità Giudiziaria hanno il dovere di riferire ad essa in modo oggettivo, esaustivo e veritiero fatti o circostanze che evidenzino abusi psicologici o mancata collaborazione di un genitore nell'esecuzione dei suoi provvedimenti relativi alla frequentazione tra figli e genitori.
- 10** - L'alienazione parentale non ha genere e non fa distinzione di condizione sociale od economica. Chi non la condanna è complice di un crimine contro l'infanzia e l'adolescenza.